

“chiamati alla santità nella vita di ogni giorno”

In ascolto del Vangelo di Luca

Traduzione di Padre Silvano Fausti



Parrocchie: S. Nicolao della Flue S. Lorenzo in Monlué S. Galdino
La Parola per una comunità

Canto Dove vita è davvero

Cerchi un sorriso negli occhi degli uomini,
sogni avventure che il tempo porta con sé.
Danzi da sempre la gioia di vivere,
hai conosciuto l'uomo che ti ha parlato di un tesoro.

**E quel tesoro sai cos'è,
è la tua vita nell'amore.
È la gioia di chi annuncia,
l'uomo che tornerà.
E allora sciogli i tuoi piedi e va',
tendi le mani e va',
dove vita è davvero.**

Vivi nel mondo la storia degli uomini,
apri il tuo cuore a chi nel mondo ha chiesto di te.
Chiedi emozioni che corrano libere,
ed hai creduto all'uomo che ti ha parlato di un tesoro.

Canti la pace nei gesti degli uomini,
offri speranza a chi da tempo domanda un perché.
Vivi l'attesa del giorno che libera
ed hai amato l'uomo che ti ha parlato di un tesoro.

**Finale: ...dove vita è davvero
perché tu sai che Dio ama chi dona con gioia.**

Salmo 119, 129-136

Meravigliosi sono i Tuoi insegnamenti

¹²⁹ Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti:
per questo li custodisco.

¹³⁰ La rivelazione delle tue parole illumina,
dona intelligenza ai semplici.

¹³¹ Apro anelante la mia bocca,
perché ho sete dei tuoi comandi.

¹³² Volgiti a me e abbi pietà,
con il giudizio che riservi a chi ama il tuo nome.

¹³³ Rendi saldi i miei passi secondo la tua promessa
e non permettere che mi domini alcun male.

¹³⁴ Riscattami dall'oppressione dell'uomo
e osserverò i tuoi precetti.

¹³⁵ Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo
e insegnami i tuoi decreti.

¹³⁶ Torrenti di lacrime scorrono dai miei occhi,
perché non si osserva la tua legge.

Gloria al Padre..

¹ Ora nel quindicesimo anno del governo di Tiberio Cesare, essendo governatore della Giudea Ponzio Pilato, e tetrarca della Galilea Erode, e Filippo, suo fratello, tetrarca della regione dell'Iturea e della Traconitide, e Lisania tetrarca dell'Abilene,

² sotto il sommo sacerdote Anna e Caifa, cadde la parola di Dio su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

³ E andò in tutti i dintorni del Giordano, annunciando un battesimo di conversione in remissione dei peccati,

⁴ come è scritto nel libro delle parole di Isaia il profeta: Voce di uno che grida nel deserto: preparate la via dei Signore, fate diritti i suoi sentieri;

⁵ ogni burrone sarà riempito e ogni monte e colle abbassato, e saranno le cose storte diritte e le impervie lisce,

⁶ e vedrà ogni carne la salvezza di Dio.

⁷ Diceva dunque alle folle che uscivano per essere battezzate da lui:

Rampolli di vipere, chi suggerì a voi di fuggire dall'incombente ira?

⁸ Fate dunque frutti degni di conversione, e non cominciate a dire tra voi:

Padre abbiamo Abramo!
Dico infatti a voi che può Dio da queste pietre suscitare figli ad Abramo.

⁹ Ora già anche la scure sta alla radice degli alberi: ogni albero dunque che non fa frutto bello è reciso e gettato nel fuoco.

¹⁰ E lo interrogavano le folle dicendo: Che dunque faremo?

¹¹ Ora rispondendo diceva loro: Chi ha due tuniche faccia parte a chi non ha; e chi ha dei cibi faccia similmente.

¹² Ora vennero anche pubblicani per essere battezzati e dissero a lui: Maestro, che faremo?

¹³ Ora egli disse loro: Niente di più fate oltre la vostra consegna.

¹⁴ Ora lo interrogavano anche soldati, dicendo: Che faremo poi noi? e disse loro:

Nessuno vessate né calunniate e contentatevi delle vostre paghe.

¹⁵ Ora attendendo il popolo e ragionando tutti nei cuori loro circa Giovanni se per caso non fosse lui il Cristo,

¹⁶ rispose a tutti Giovanni dicendo:

lo con acqua vi battezzo; ora giunge il più forte di me, di cui non sono in grado di sciogliere il laccio dei sandali: lui vi batteggerà in Spirito santo e fuoco!

¹⁷ E il suo ventilabro nella sua mano per ripulire la sua aia e raccogliere il grano nel suo granaio, e la pula invece consumerà con fuoco inestinguibile.

¹⁸ Con molte e diverse cose consolando evangelizzava il popolo.